



*a voi
la parola*

DOMENICA DAL PAPA / 1 «LUI È COME UN PADRE»

Caro direttore, il 16 maggio andrò in giornata a Roma per la recita del Regina Coeli. Ho accettato l'invito a partecipare a questo gesto fattomi da Julián Carrón, guida del movimento di Comunione e Liberazione. Data l'apparente sproporzione di questo gesto, sono stata sfidata a chiedermi le ragioni per cui sono disposta ad affrontare sette ore di pullman, la fatica, soprattutto in vista degli esami incombenti, per pregare dieci minuti in piazza San Pietro. Per prima cosa mi sono interrogata riguardo a cosa rappresenti il Papa per me, come la sua persona influenzi quotidianamente la mia vita: egli è innanzitutto la guida della Chiesa. Questa compagnia è la modalità semplice con cui Cristo mi è venuto incontro: persone che hanno mostrato di avere uno sguardo pieno di carità e amore su di me, sguardo che uno non riesce ad avere da solo, ma è reso possibile grazie all'Incontro. Benedetto XVI è come un padre, che in questo momento è fisicamente sotto attacco, e con lui è sotto accusa la cosa che più mi sta a cuore: Cristo. Sono perciò pronta ad andare a Roma per testimoniare che quanto incontrato tramite la compagnia della Chiesa è ciò che sostiene la mia vita, e quindi permette di appassionarmi di più allo studio, alle elezioni in università, agli amici...

Benedetta Scatton

DOMENICA DAL PAPA / 2 «SENSO DI LIBERAZIONE»

Caro direttore, ho vissuto i mesi passati con un'angoscia crescente a causa del moltiplicarsi delle accuse di pedofilia rivolte a sacerdoti e con un'estensione sempre più aggressiva, su su, fino a chiamare in causa direttamente il Papa, insinuando neppure tanto sottilmente che nella Chiesa il marciame dilaghi. Io so che non è così: nella mia vita ho sì incontrato qualche prete mediocre – a mio giudizio – sul piano umano, ma la maggior parte era costituita da persone che vivevano con dedizione e generosità la loro vocazione. Qualcuno lo considero davvero santo. Per tutto questo ho accolto con un senso di liberazione l'appello rivolto dalle associazioni laicali ad andare a Roma domenica 16 maggio per «stringerci visibilmente» intorno al Papa e dimostrargli l'affetto e la stima che proviamo lui.

Sergio Angeli

DOMENICA DAL PAPA / 3 «UN SOSTEGNO VISIBILE»

Caro direttore,

«Il Papa sta attraversando un momento difficile; andiamo a Roma a sostenerlo, perché ha bisogno del conforto di tutta la Chiesa»: questa la proposta che mi ha fatto un amico, che mi ha commosso profondamente e ricordato ancora una volta che la Chiesa è una famiglia, la famiglia dei battezzati. Di fronte a queste iniziative, essere fratelli non è più solo un'astratta definizione di cristiani. Diventa una realtà concreta che ci fa sentire appartenenti a una comunità in cammino sulla via di Cristo, come «un cuor solo e un'anima sola» (At 4,32). In migliaia, il prossimo 16 maggio, renderanno visibile al Papa quel sostegno che è già presente nella preghiera dei suoi figli spirituali. Io e la mia famiglia raggiungeremo la capitale in macchina, partendo il sabato mattina, ospitati da parenti per la notte. Il Regina Coeli con il Santo Padre sarà una nuova occasione per rinnovare in ciascuno di noi l'appartenenza a Cristo e alla sua Chiesa, e per contemplare il miracolo dello Spirito Santo, che trasforma la preghiera in conforto e in grazia per restare saldi nella fede, gioiosi nella speranza e operosi nella carità.

Elisabetta Chiesura

DOMENICA DAL PAPA / 4 «CHI OFFENDE NON VINCERÀ»

Caro direttore, non aspettavo altro: appena saputo dell'appello a ritrovarsi a Roma il 16 maggio per partecipare al Regina Coeli del Papa in piazza San Pietro, ho prenotato subito il treno, andata e ritorno in giornata. Voglio esserci anch'io per dire a Benedetto XVI che ha tutto il mio sostegno – conta poco, mi rendo conto – e che prego per lui. Spero saremo in tanti, non per farci vedere come «muro» di fronte a chi vuole male alla Chiesa, ma per dire a chi in questi mesi ha lanciato fango a vagoni contro di essa, che non l'avrà vinta. Che la testimonianza limpida di Benedetto XVI, aiutato dallo Spirito Santo, guiderà le nostre comunità nella via di rinnovamento e di purificazione intrapresa.

Gianna Rossi

DOMENICA DAL PAPA / 5 «SGUARDO DI MISERICORDIA»

Caro direttore, domenica 16 maggio a Roma in Piazza San Pietro alle ore 12 anche io, studente universitario aderente a Comunione e Liberazione, sarò presente al Regina Coeli del Santo Padre Benedetto XVI, su proposta della Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali e insieme a tanti altri amici universitari, per testimoniare, come il figlio farebbe con il proprio padre, la mia vicinanza, innanzitutto nella preghiera, al Papa e alla Chiesa, oggetto di un attacco in cui ha dominato indiscusso il moralismo e la falsificazione sistematica dei fatti, senza dimenticare il conforto a chi in questo momento è sofferente per il male subito. Questo gesto infatti, sempli-

ce ma concreto, è il segno più evidente per me della sequela al Papa e dell'unità della Chiesa. Per questo l'appuntamento di domenica 16 maggio rappresenta un'occasione preziosa per testimoniare che l'esperienza cristiana è innanzitutto esperienza di bellezza, verità e misericordia capace di incontrare e abbracciare ognuno di noi, con i suoi limiti e le sue miserie. Come ci ricordava don Luigi Giussani in una frase riportata sul Volantone di CI in occasione della Pasqua 2010: «Dio si è commosso per il nostro niente. Non solo: Dio si è commosso per il nostro tradimento, per la nostra povertà rozza, dimentica e traditrice, per la nostra meschinità. (...) È una compassione, una pietà, una passione. Ha avuto pietà per me». Penso che la Chiesa oggi, al di là della coerenza e delle capacità dei suoi, nel mondo è chiamata a portare essenzialmente questo sguardo di misericordia di Dio per ciascuno di noi.

**Giovanni Mulazzani,
Bologna**

TUTTI DAL PAPA

«Stringersi visibilmente intorno a Benedetto XVI come figli col padre, desiderosi di sostenerlo nel suo impegnativo ministero, esprimendogli affetto e gratitudine»: è l'appello lanciato dalla Consulta nazionale delle aggregazioni laicali, con l'appuntamento a Piazza San Pietro per il Regina Coeli di domenica 16 maggio. Avvenire ospita le testimonianze di chi ci sarà: gruppi, singoli, famiglie... Scrivete a lettere@avvenire.it

